

DOTT.LUIGI MONTANARI  
MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN MEDICINA DEL LAVORO

Cirié , 11/08/2021

**OGGETTO:** AGGIORNAMENTO MISURE GESTIONE PROBLEMATICHE CORRELATE ALL' EMERGENZA PANDEMICA DA SARS-COV-2 - SCUOLA

*C.A. Dirigente Scolastico*

*Nell'anno scolastico 2021-2022 l'attività didattica dovrebbe essere il più possibile condotta in presenza, per assicurare l'alto valore della scuola come comunità e per tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica.*

**1) MISURE COMPORTAMENTALI GENERALI**

*Per consentire lo svolgimento in presenza dei servizi e prevenire la diffusione del virus SARS-COV-2 , fino al termine dello stato di emergenza andranno attuate tutte le misure contenitive già note:*

- Continuerà ad essere obbligatorio l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie nelle modalità e tempi già stabiliti, fatta eccezione per i bambini minori di anni sei e per coloro che presentino particolari patologie incompatibili con l'utilizzo dei suddetti mezzi oppure esenti saranno le persone durante l'attività sportiva.*
- Viene sempre raccomandato il rispetto delle distanze interpersonali (indicato il metro, ma a mio avviso rimane sempre meglio il metro e mezzo/due metri)*
- Rimane il divieto di accesso ai locali scolastici di chi presenti sintomatologia suggestiva di infezione respiratoria in atto e/o temperatura corporea superiore ai 37,5°C.*

*Aggiungerei, la necessità di utilizzare spesso gli appositi gel e/o procedere al lavaggio con acqua e sapone delle mani.*

*Questi provvedimenti sono razionalmente collegati a ciò che si è scoperto e si conosce del SARS-COV-2.*

*In sintesi si può affermare che:*

- 1) L'infezione da SARS-CoV-2 è altamente trasmissibile fino a 14 giorni o più, da un soggetto infetto a uno suscettibile, attraverso droplets, aerosol e superfici contaminate;*
- 2) la trasmissione può avvenire a partire da malati ma anche da soggetti asintomatici o presintomatici;*
- 3) il rischio di trasmissione è funzione di varie condizioni ambientali, principalmente affollamento e contatti prolungati (> 15 minuti) con una persona infetta e invece contrastato dal distanziamento (> 1-1,5 metri), dall'uso di mascherine facciali e altri dispositivi di protezione individuale (DPI) e dal frequente lavaggio delle mani;*
- 4) i bambini non rappresentano una popolazione a rischio di malattia grave ma certamente di infezione e quindi di contagiosità. Il rischio più elevato di malattia grave e di mortalità si riscontra per i soggetti di età avanzata, con patologie pregresse e/o in condizioni di immunocompromissione.*

DOTT.LUIGI MONTANARI  
MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN MEDICINA DEL LAVORO

## **2) VACCINAZIONI PERSONALE SCOLASTICO**

*Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19*

*Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 da parte del personale scolastico e di quello universitario è considerato assenza ingiustificata e a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.*

*Tali disposizioni non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.*

*La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti SARS-COV-2 viene rilasciata nel caso in cui la vaccinazione stessa venga omessa o differita per la presenza di specifiche condizioni cliniche documentate, che la controindichino in maniera permanente o temporanea.*

*Le persone che ottengono una esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2 devono essere adeguatamente informate sulla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come: usare le mascherine, distanziarsi dalle persone non conviventi, lavare le mani, evitare assembramenti in particolare in locali chiusi, rispettare le condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.*

*Fino al 30 settembre 2021, salvo ulteriori disposizioni, le certificazioni potranno essere rilasciate direttamente dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali o dai Medici di Medicina Generale o Pediatri di Libera Scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale.*

*I dirigenti scolastici e i responsabili dei servizi educativi dell'infanzia nonché delle scuole paritarie e delle università sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui sopra. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate da decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.*

## **3) LAVORO AGILE**

*In merito alla possibilità di svolgere lavoro in modalità agile, anche lo smart working emergenziale viene prorogato fino al 31 dicembre 2021 dalla Legge 87/2021.*

*I lavoratori in possesso di disabilità con connotazione di gravità (art.3, comma3, legge 104/1992) o di certificazione medico legale attestante una condizione di rischio (immunodepressione, esiti da patologie oncologiche o terapie salvavita) hanno diritto a lavorare in modalità agile o, se non possibile, a un periodo di assenza lavorativa equiparata a ricovero ospedaliero.*

## **4) FOCUS SU DONNE IN GRAVIDANZA ED ALLATTAMENTO**

*Per quanto riguarda la COVID-19 in gravidanza, parto e puerperio, allo stato delle conoscenze si può affermare quanto segue.*

DOTT.LUIGI MONTANARI  
MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN MEDICINA DEL LAVORO

- 1) *Per le donne sane, in corso di gravidanza è sufficiente attenersi alle azioni di prevenzione primaria valide per tutta la popolazione, effettuando un tampone nasofaringeo solo in presenza di sintomi conclamati.*
- 2) *La trasmissione verticale intrauterina della SARS-CoV-2 sembra essere improbabile e l'infezione in corso di gravidanza non è associata a tassi più elevati di restrizione della crescita intrauterina e/o di parto pretermine.*
- 3) *Ad oggi non esistono indicazioni a eseguire il taglio cesareo d'elezione, cioè non motivato da altre cause, per le donne con sospetta infezione da SARS-CoV-2 o affette da COVID-19.*
- 4) *Il latte materno, in base alle attuali evidenze scientifiche, non viene ritenuto veicolo di trasmissione del virus da donne affette da COVID-19. L'allattamento al seno, al contrario, sembra essere sicuro e protettivo per il neonato, una volta adottate adeguate misure preventive del rooming-in con utilizzo dei normali dispositivi di protezione individuale da parte della madre. Secondo le indicazioni dell'OMS, la madre può continuare ad allattare, considerati i benefici dell'allattamento e il ruolo insignificante del latte materno nella trasmissione di altri virus respiratori. Per ridurre il rischio di trasmissione al neonato si raccomanda l'adozione delle procedure preventive, quali l'igiene delle mani e l'uso della mascherina durante la poppata. In caso di gravi condizioni cliniche materne può essere raccomandata la temporanea separazione della madre dal neonato. Quando possibile, è raccomandato il ricorso al latte materno spremuto.*

*Sostanzialmente non ci sono significative variazioni rispetto a ciò che ho già scritto in un precedente documento dal titolo "Contributo del medico competente alla valutazione del rischio biologico in relazione a gravidanza, allattamento e puerperio – d.lgs. 151/01".*

*Resto a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.*

*Dott.Luigi Montanari*

*Medico competente*